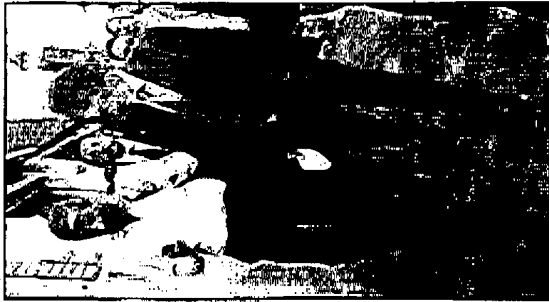


BORGO MARINA

Arriva il soccorso di Gasparri



Maurizio Gasparri accompagnato ieri a Borgo Marina da Groenozo Renzi

RIMINI. I quartieri ghetto favoriscono l'illegalità. Lo sostiene il consigliere regionale di An, Groenozo Renzi. Ieri ha trovato un alleato, anche se dello stesso partito: il senatore Maurizio Gasparri che porterà la "crociata" riminese a Roma.

Appuntamento al Bar Marittimo, cuore strategico di Borgo Marina, ormai in mano ai commercianti extracomunitari. Renzi lo dice subito: un caffè di solito, non è luogo da conferenze stampa, però il «Bar Marittimo è diventato un ghetto afroasiatico» dove «l'identità riminese è stata stravolta». Per rendere l'idea, il consigliere regionale cita un paio di vie dove le attività gestite da immigrati sono la maggioranza: le proporzioni sono 30 su 40 e 17 su 20. Molte, insomma.

«Tutto ciò non è avvenuto

Ghetti, la crociata parte da Rimini

Proposta di legge per evitare la prevalenza di negozi extracomunitari

titolari che dopo anni non sanno una parola, ma come fanno a integrarsi? In Germania chiedono addirittura la storia del lander».

Ed ecco l'ospite d'onore. Per il senatore di An il problema non è solo di Rimini, ma di tante città italiane: da Roma a Prato, da Genova a Torino. «La proposta di Renzi va ripresa a livello nazionale per evitare ghetti, classi di soli bimbi stranieri, abitudini non compatibili con le leggi italiane come il lavoro minorile e la poligamia».

Per Gasparri la cultura del ghetto fa rima con razzismo: «Andate tutti là, basta che non ci date fastidio».

Impossibile non affrontare l'abusivismo e le tensioni delle ultime settimane. Gasparri non conosce i partiti, però fa notare come un immigrato non viene

«aiutato a integrarsi con i migliori principi di solidarietà».

Renzi se la prende con l'annuncio del Prc (leggere *altro articolo in pagina*) e con gli assessori (Vittorio Buldrini) che «invece di esprimere solidarietà ai vigili, stanno dalla parte dell'illegalità».

Sui temi più generali della sicurezza il senatore di An (verso il Pdl) annuncia novità per l'autunno. «Il decreto legge che dà più potere ai sindacati ha già avuto effetti positivi, ma stiamo studiando un disegno di legge sulla sicurezza per rafforzare ulteriormente le misure di contrasto alla prostituzione e all'immigrazione clandestina, che presenteremo nelle prossime settimane in Parlamento. Occorrono sanzioni più incisive contro la clandestinità». (v.l.)



avere la possibilità di intervenire chiudendo o spalmando i negozi sul territorio».

Ancora. «Chi apre un esercizio in Italia deve dimostrare di conoscere l'italiano, qua a Borgo Marina ci sono

di capogruppo del Pdl.

Obiettivo. «Impedire la nascita di ghetti - incalza Renzi - evitare la concentrazione di attività extracomunitarie. Subentrino problemi di sicurezza, i sindacati devono

per caso» ribadisce Renzi ricordando la proposta di norma regionale (bocciata in aprile) destinata a integrare la legge Bersani. Gasparri la proporrà al Senato come primo firmatario e in qualità